

**XVI domenica per annum
21 LUGLIO 2024**

«Venite in disparte e riposatevi un po'»

Marco 6,31



Gesù, è la compassione che ti induce
a portare i tuoi apostoli in disparte
perché trovino un po' di riposo
dopo le fatiche della missione.
Non ci vuoi dunque discepoli affannati.
Ma tu, Gesù, provi compassione
anche per la folla che ti cerca
perché smarrita e disorientata
come pecore senza il pastore.



SPES NON CONFUNDIT

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

FRANCESCO, VESCOVO DI ROMA,

A QUANTI LEGGERANNO QUESTA LETTERA LA SPERANZA RICOLMI IL CUORE



Segni di speranza

14. Segni di speranza meritano gli anziani, che spesso sperimentano solitudine e senso di abbandono. Valorizzare il tesoro che sono, la loro esperienza di vita, la sapienza di cui sono portatori e il contributo che sono in grado di offrire, è un impegno per la comunità cristiana e per la società civile, chiamate a lavorare insieme per l'alleanza tra le generazioni. Un pensiero particolare rivolgo ai nonni e alle nonne, che rappresentano la trasmissione della fede e della saggezza di vita alle generazioni più giovani. Siano sostenuti dalla gratitudine dei figli e dall'amore dei nipoti, che trovano in loro radicamento, comprensione e incoraggiamento.

15. Speranza invoco in modo accorato per i miliardi di *poveri*, che spesso mancano del necessario per vivere.

Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarci e rassegnarsi. Ma non possiamo distogliere lo sguardo da situazioni tanto drammatiche, che si riscontrano ormai ovunque, non soltanto in determinate aree del mondo.

Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte possono essere nostre vicine di casa.

Spesso non hanno un'abitazione, né il cibo adeguato per la giornata.

Soffrono l'esclusione e l'indifferenza di tanti. È scandaloso che, in un mondo dotato di enormi risorse, destinate in larga parte agli armamenti, i poveri siano la maggior parte, miliardi di persone.

Oggi sono menzionati nei dibattiti politici ed economici internazionali, ma per lo più sem-

bra che i loro problemi si pongano come un'appendice, come una questione che si aggiunga quasi per obbligo o in maniera periferica, se non li si considera un mero danno collaterale.

Di fatto, al momento dell'attuazione concreta, rimangono frequentemente all'ultimo posto. Non dimentichiamo: i poveri, quasi sempre, sono vittime, non colpevoli. (11. continua)

Enzo Bianchi "Difendiamo la pace a ogni costo"



Sono un assiduo lettore delle apocalissi ebraiche e cristiane contenute nella Bibbia perché so che le apocalissi sono rivelazioni, aiutano a leggere il presente dandoci la visione della storia che ha Dio, e con lui hanno le vittime.

Non sono dunque un apocalittico catastrofico, un annunciatore della fine della storia.

Ma apprendo in questi giorni i giornali non si può non essere feriti nel profondo: "Raid contro i capi di Hamas: è strage". Più di 90 morti, uomini e donne disarmati, semplicemente colpiti perché costretti ad abitare in una porzione di terra nella quale sono presenti i terroristi di Hamas.

Mentre un altro giornale scrive: "Il sangue di Trump", perché il candidato alla presidenza Usa durante un comizio è stato colpito all'orecchio da una pallottola.

Un'epifania della violenza e la possibile terza guerra mondiale che, come da tempo dice Papa Francesco, è già iniziata e combattuta a pezzi.

E così la Nato annuncia che verranno collocati in Germania, ai confini orientali, missili a lungo raggio con una potenza nucleare e una gittata che può colpire la Russia al suo interno e Putin risponde affermando di possedere le armi che possono colpire le capitali europee.

L'Italia poi, per volontà del governo e attraverso la voce del ministro della difesa, assicura armi per l'Ucraina fornendo così benzina per l'incendio che continua a divampare ormai da un anno e mezzo.

Noi cittadini siamo costretti a misurare la nostra impotenza.

Sì, ci sono movimenti e gruppi che protestano, ma non mi sembra che "la cittadinanza" insorga contro queste decisioni portatrici di morte.

Nell'ultimo vertice della Nato mai è stata pronunciata la parola "pace", e neanche quella di "negoziato" perché in realtà la Nato è favorevole a questa guerra tra Russia e Ucraina, vuole che continui, perché i governanti occidentali sono sedotti dalla guerra.

L'Alleanza atlantica dovrebbe adoperarsi per risolvere in maniera pacifica i conflitti, ma ultimamente tradisce il suo obiettivo e si fa belligerante.

E non si possono dimenticare altre follie come quell'ipotesi di Macron di inviare truppe in Ucraina. Io temo che ci si trovi ormai alla vigilia di una guerra tra occidente e Russia.

Nell'Apocalisse di Giovanni, che tenta di leggere la storia denunciando ogni potere totalitario, ci sono due bestie: una rappresenta il potere politico che si incarna in ogni epoca in un'entità politica.

È un potere che riesce a mantenersi grazie alla guerra.

E poi c'è un'altra bestia, quella della propaganda a favore della prima bestia, del potere politico. È una bestia che inganna la terra, gli uomini.

Questi ascoltano e si piegano all'ideologia che la bestia propone e così continuano le guerre e la morte di tanti innocenti.

Nell'Apocalisse le due bestie sono vinte, e questo ci dà speranza.

Non permettiamo ai nostri governanti di farci scivolare in una guerra che non vogliamo perché onoriamo la vita di tutti, anche la vita di quei popoli trascinati senza volerlo nella guerra.

ENZO BIANCHI
da La Repubblica 15 luglio 2024

PROPOSTE PARROCCHIALI

Segui le proposte delle parrocchie di Arona su www.parrocchiearona.it

Sabato 20 luglio

Messe Festive	Dagnente:	ore 17,00
.	Mercurago:	ore 17,30
.	in Collegiata:	ore 18,00
.	Tre Ponti:	ore 18,30

ore 21,00 **CHIESA DI MERCURAGO: ADORAZIONE EUCARISTICA**

Domenica 21 luglio

XVI "per annum"

Messe	in Collegiata	ore 8,00	11,15	18,00
.	Mercurago	ore 10,00	18,30	
.	Tre Ponti	ore 11,00		
.	San Luigi	ore 9,00		
.	Montrigiasco	ore 9,45		
.	Sacro Cuore	ore 10,00		

A DAGNENTE

FESTA DELLA MADONNA DEL CARMELO

Ore 11,00 Messa ore 17,00 vespri

Giovedì 25 luglio

MONTRIGIASCO Alle Crocette

ore 17,00 Messa nel 50° anniversario di morte del Can. Don Giuseppe Cerutti

Venerdì 26 luglio

Ss Gioacchino e Anna

**ARONA in sant'Anna
Messa**

ore 17,30 Rosario

ore 18,00

Sabato 27 luglio

Messe Festive	Dagnente:	ore 17,00
.	Mercurago:	ore 17,30

in Collegiata: ore 18,00
Tre Ponti: ore 18,30

Domenica 28 luglio

XVII "per annum"

Messe	in Collegiata	ore 8,00	11,15	18,00
.	Mercurago	ore 10,00	18,30	
.	Tre Ponti	ore 11,00		
.	San Luigi	ore 9,00		
.	Montrigiasco	ore 9,45		
.	Sacro Cuore	ore 10,00		
\	Dagnente	ore 11,00		

IN QUESTA DOMENICA

*** RICORDIAMO - RICONOSCENTI - SR FLORINDA**

.(messa delle 11,00 ai Tre Ponti)

*** CONOSCIAMO LE PROPOSTE DELL'ASSOCIAZIONE
DIFENDERE LA VITA CON MARIA**